

LA RISERVA NATURALE ORIENTATA DI PESCHE



La Riserva Naturale Orientata (RNO) di Pesche è stata istituita con D.M. 20.04.1982. Presenta molteplici peculiarità.

- In primo luogo essa rappresenta l'unica riserva in Italia istituita su terreni demaniali comunali, su proprietà di enti Ecclesiastici e di privati cittadini.

- La RNO si sviluppa in altitudine, estendendosi da una quota di 640 m fino a 1130 m slm. Tale aspetto ha favorito lo sviluppo di una considerevole varietà di specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea.



L'orografia varia fra ambienti morbidi ed altri più aspri fino a pronunciati balzi verticali.



La sentieristica che la attraversa consente al visitatore una osservazione completa per un lungo raggio. Dalla RNO l'occhio può spaziare sulla città di Isernia e la Valle del fiume Volturno, i monti del Matese e delle Mainarde.





La vicinanza dell'abitato di Pesche è un'altra peculiarità. I segni dell'uomo e della sua attività sono ancora evidenti. Colpisce la presenza dei Toloj, piccole costruzioni in pietra dalla forma circolare, costruite dai pastori per ripararsi dalle intemperie del tempo.

Nella riserva è possibile imbattersi in diverse specie animali e vegetali. La fauna è variamente rappresentata da

- *Uccelli: tordi, merli, taccole, coturnici, quaglie e rapaci come poiane, falchetti, gufi, civette, ecc.);*
- *Mammiferi: lepri, volpi, cinghiali, scoiattoli, tassi, donnole, ricci, lupi, ecc.;*
- *Rettili: bisce e vipere.*



La Riserva presenta una peculiare cenosi forestale: il soprassuolo è costituito da associazioni vegetali di latifoglie (leccio, cerro, frassini, acero, ecc.) occupanti tutti i settori della Riserva e da resinose quali pino nero e pino domestico.

Tra le specie cespugliose si annoverano la rosa canina, il ginepro comune, la ginestra comune ed il maggiociondolo.

I suoli presentano una variabilità straordinaria, in pochi metri quadrati vivono numerosissime specie di piante con esigenze e caratteristiche molto diverse tra loro.

Stando agli studi effettuati la Riserva potrebbe rappresentare un anello di collegamento tra la regione bioclimatica mediterranea e quella temperata.

Gli elementi flogistici della regione mediterranea in Molise non sono molto presenti e Pesche rappresenta un'eccezione per la

parte medio-bassa. Prevale infatti la tipica vegetazione submontana e montana con cenosi adatte ad un clima con lunghi periodi di freddo invernale.



Nelle acque sorgive della Fonte Majuri è stata riscontrata la presenza di un anfibio, il tritone (Molge vulgaris), un animale alquanto difficile da vedere.